

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 che disciplina le funzioni e le responsabilità della Dirigenza

Visto il Decreto del Commissario Prefettizio n. 592 del 15/10/2025 con cui lo scrivente veniva nominato Dirigente del Settore Servizi Sociali - Istruzione - Sport - Cultura - Ced - Provveditorato

Visto la Deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale 1/2025 del 28/02/2025 con la quale veniva approvato, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il DUP (Documento Unico di Programmazione), Annualità 2025-2027

Visto la Deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale n. 15/2025 del 04/03/2025 con la quale veniva approvato il Bilancio di previsione Finanziario 2025/2027

Visto la Deliberazione di Giunta Comunale n.42 del 29/04/2024 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026

Visto il Decreto Dirigenziale n. 561 del 30/09/2025 che conferiva alla scrivente l'incarico ad Interim di Elevata Qualificazione (ex Posizione Organizzativa, ex art. 13, comma 1, lett. b), CCNL21/05/2018) del Servizio Ambito Territoriale Sociale N14

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Premesso che

- la legge regionale della Regione Campania 23 Ottobre 2007, n.11, riconosce, promuove e sostiene interventi di tipo socio-assistenziali quali strumenti volti ad assicurare, su scala regionale, servizi destinati a rimuovere ogni forma di discriminazione e mancanza di pari opportunità che limitano e ostacolano il pieno godimento del fondamentale diritto alla salute di ogni individuo;
- il Piano Sociale di Zona, in ossequio alle disposizioni di cui al Regolamento Regionale n. 4/2014, deve, tra gli altri, dettare le dovute disposizioni in merito alle caratteristiche strutturali, organizzative e funzionali delle strutture operanti in regime residenziale e/o semi-residenziale oltre che individuare i criteri di autorizzazione, accreditamento e di vigilanza in favore delle strutture offerenti attività e servizi sociali attive sul territorio dell'Ambito Zonale;
- nel rispetto e in attuazione della normativa vigente in materia, il ricovero degli utenti presso le strutture di ché trattasi necessitano di previa autorizzazione da parte del competente Servizio Sociale Professionale;
- il “*Catalogo dei servizi residenziali, semi-residenziali, territoriali e domiciliari*” della Regione Campania, Sezione A, propone, tra gli altri, il servizio denominato “*Casa Albergo*” che in ossequio alle disposizioni di cui il DM n. 308 del 2001 è un servizio residenziale a prevalente accoglienza alberghiera;
- il predetto servizio è destinato all'utenza rientrante nella fascia di età superiore ad anni 65 (sessantacinque) autonome e/o semi-autonome;
- il servizio di che trattasi, “*Casa Albergo*”, eroga prevalentemente servizi socio-assistenziali a persone rientrati nella fascia d'età di cui sopra con ridotta autonomia ed un elevato bisogno di assistenza alla persona ma che non necessitano di prestazioni sanitarie complesse

Atteso che

- come da giusta nota di cui al Protocollo Generale dell'Ente n. 00022529/2025 del 14/02/2025, risultano collocati n. 5 (cinque) utenti presso la struttura residenziale denominata “*Villa Maria di Creuso Cinzia*”, erogatrice del servizio denominato “*Casa Albergo area anziani*”, con sede legale alla via *****, Codice Fiscale: *****, P.IVA: *****

Tenuto conto

- della spesa giornaliera procapite degli utenti interessati dall'erogazione del servizio di “*Casa Albergo area anziani*” di cui alla Deliberazione di giunta regionale della Regione Campania n. 372 del 07/08/2015;
- altresì, del costo procapite mensile a carico del Comune di Giugliano in Campania, Ambito Zonale N14, consistente in € 1.500,00, esente IVA ai sensi della normativa vigente, come da giusta comunicazione di cui al Prot. Gen. n. 00022529/2025 del 14/02/2025, in atti

Rilevato che

- il servizio denominato “*Casa Albergo area anziani*”, erogato da “*Villa Maria di Creuso Cinzia*”, in favore dei già menzionati utenti, ammontanti a n.5 (cinque), per l'esercizio finanziario 2025 è reso per un numero di gg. complessivo pari a 365, dal 01/01/2025 al 31/12/2025, come da giusta nota summenzionata

Riscontrata

- la regolarità contributiva, in atti, di “*Villa Maria di Creuso Cinzia*” con scadenza validità il 17/03/2026, Prot. INAIL_51693205, che risulta pertanto valido e regolare

Acquisito

- in ottemperanza alle disposizioni normative in materia di contratti pubblici e, altresì, alla Deliberazione ANAC n. 585/2023, ai fini dell'erogazione del servizio di “*Casa Albergo area anziani*” in favore di n. 5(cinque) utenti, erogato da “*Villa Maria di Creuso Cinzia*”, il **CIG** dettagliato di seguito: **B58C14C6B9**

Presenza

- della normativa vigente in materia di *Codice delle leggi antimafia*, di cui al D.lgs 159/2011, art. 83, c.3, l. e), ss.mm.ii., per cui non è prevista la richiesta di certificazione antimafia a valere sulla stipula di contratti il cui valore economico complessivo non superi la soglia di € 154.937,07 (al netto di IVA)

Ritenuto

- sulla base della comunicazione di cui al Protocollo Generale dell'Ente n.00022529/2025 del 14/02/2025, dover procedere all'esperimento dell'attività istruttoria preordinata all'adozione del presente provvedimento di impegno di spesa

Dato atto che

- nel rispetto e in attuazione delle disposizioni normative in materia di *conflitto di interessi*, di cui alla Legge 190/2012, del DPR 62/2013 e *ss.mm.ii.*, della Legge 241/1990, art. 6 bis, non sussistono in capo al dipendente dell'Ente che ha curato l'attività istruttoria preordinata all'adozione del presente provvedimento, il Funzionario Amministrativo Ciriaco D'Aprile, situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale

Tenuto conto

- delle disposizioni normative di cui all'art. 183 del Testo Unico degli Enti Locali, si da atto che l'adozione del giusto provvedimento di impegno di spesa, per l'esercizio finanziario 2025, in favore della S.C.S. in questione, non veniva debitamente adottato causa non regolarità contributiva della S.C.S. in parola e, pertanto, in deroga alle disposizioni normative relativamente a tale fattispecie, il servizio di che trattasi, **rivolto a soggetti con ridotta autonomia ed un elevato bisogno di assistenza alla persona**, non poteva essere interrotto al fine di garantire e tutelare l'integrità psico-fisica dell'utenza interessata che si traduce nel rispetto di uno dei principi cardini della L. n. 328/2000 cui i Servizi Sociali sono tenuti alla rigorosa osservanza, il principio della *continuità assistenziale in favore degli utenti/persone*

Visto

- le prescrizioni normative in materia di ordinamento degli Enti Locali, di cui al D.lgs n. 267/2000;
- la L. 07 Agosto 1990, n. 241 recante nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e accesso ai documenti amministrativi;
- la L. n. 328/2000, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- le disposizioni normative in materia di armonizzazione contabile degli Enti locali di cui al D.lgs 118/2011, *ss.mm.ii.*;
- il Regolamento di contabilità dell'Ente

ciò premesso, istruita la fase dell'impegno del procedimento di spesa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 del Testo Unico degli Enti Locali, concernente l'erogazione del servizio di “*Casa Albergo area anziani*” reso nei confronti dell'utenza summenzionata da parte di “*Villa Maria di Creuso Cinzia*”, **la scrivente, incaricata di Elevata Qualificazione, propone di adottare apposita determinazione avente il seguente dispositivo:**

1) di prendere atto della premessa che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione e prendere atto altresì delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal Funzionario Amministrativo Ciriaco D'Aprile;

2) di impegnare, con l'adozione del presente provvedimento, per l'esercizio finanziario 2025, la spesa complessiva ammontante ad **€ 90.000,00**, esente IVA ai sensi della vigente normativa, come da giusta nota di cui al Prt.Gen. n. 00022529/2025, la cui copertura finanziaria è individuata nel Capitolo del Bilancio Pluriennale dell'Ente 2025/2027 n. 10300015;

3) di dare atto che la sottoscritta, in qualità di Responsabile della E.Q., competente a proporre il presente atto, dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012 n. 190 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che non sussistono situazioni di conflitto di interesse con i soggetti interessati al procedimento di cui all'oggetto e per i quali è fatto obbligo espresso di astenersi agli incaricati di Elevata Qualificazione, ai Funzionari, ai Responsabili di

Procedimento dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale, segnalando, con propria dichiarazione, ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

4) di adempiere, con l'esecutività della determina, agli obblighi in materia di trasparenza di cui alla L. 190/2012, art. 1, c. 32 e successivo D.lgs 33/2013, art.37 a cui la scrivente è tenuta;

5) di disporre che la presente determinazione, venga trasmessa al responsabile del Servizio Finanziario per gli atti dovuti e conseguenziali;

6) di attestare, in ossequio alle disposizioni di cui al D.lgs 18 Agosto 2000, n. 267, art. 147, la regolarità e la correttezza amministrativa per la parte narrata, i fatti, gli atti citati e le dichiarazioni in essa comprese e redatte dalla sottoscritta per cui sotto la propria responsabilità tecnica anche rispetto a tale profilo la stessa sottoscrive.

Il Funzionario di E.Q. del Servizio
Dott.ssa Angela Rosaria Caprio

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

RITENUTA propria la competenza ai sensi del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. n. 267/00) e dello statuto comunale;

RITENUTO di dover accogliere la proposta del Funzionario Responsabile di E.Q., Dott.ssa Angela Rosaria Caprio, sopra riportata;

DATO ATTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto, curata dal Funzionario Amministrativo Dott. Ciriaco D'Aprile, consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che il sottoscritto, in qualità di Dirigente competente ad adottare il presente atto, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6- bis, della legge 241/1990 e s.m.i., dell'art 7 del D.P.R. 62/2013 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e del Codice di comportamento integrativo del Comune di Giugliano in Campania

DETERMINA

1) di far propria ed approvare la proposta riportata in premessa, che qui si intende integralmente per ripetuta e trascritta e per l'effetto;

2) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti della norma recata dall'art. 147 bis, I° comma del D.Lgs. 267/2000;

3) di adempiere inoltre, con l'esecutività della determina di liquidazione agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 37 del D. Lgs.33 del 14 marzo 2013 e all'art. 1 comma 32 della legge 190/2012.